

ASTE
GIUDIZIARIE®
TRIBUNALE DI CASSINO
SEZIONE CIVILE

Fallimento M. D. P. S.r.l. in Liquidazione - N. 37/2017

Giudice delegato: Dott. Lorenzo Sandulli

Curatore: Dott. Enrico Proia

Fase fallimentare: approvazione del supplemento del programma di liquidazione.

Il Giudice delegato

visto il programma di liquidazione redatto dal Curatore del fallimento sopra indicato in data 3.11.2025;

dato atto della mancata espressione del parere da parte del comitato dei creditori non validamente costituito;

ritenuto che il supplemento del programma medesimo rispetti le prescrizioni di legge e che le scelte ivi effettuate dal Curatore appaiono conformi ad un corretto e sollecito svolgimento della procedura;

visto l'art. 104 ter, l.fall.;

p.q.m.

approva il supplemento del programma di liquidazione ed autorizza l'esecuzione degli atti ad esso conformi, salva la necessità di chiedere l'autorizzazione ex art. 25 L.F. per ogni eventuale singola iniziativa giudiziaria.

Si comunichi al Curatore.

Cassino, 09/11/2025

Il G.D. Lorenzo Sandulli

TRIBUNALE DI CASSINO

ist. n. 19/25

Sezione fallimentare

Fallimento **M. D. P. S.r.l. in Liquidazione - N. 37/2017**Giudice Delegato **dott. Lorenzo Sandulli**Curatore **dott. Enrico Proia**Istanza approvazione supplemento del piano di liquidazione

(art. 104-ter, comma 6°, l. fall.)

Il sottoscritto dott. Enrico Proia, curatore del fallimento in epigrafe

premesse

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104-ter, 6° comma, L. Fall., ha predisposto il supplemento del piano di liquidazione dell'attivo fallimentare di seguito riportato;

che fino ad oggi non è stato possibile costituire il Comitato dei creditori;

chiede

che la S.V., in surroga del Comitato dei creditori ai sensi dell'art. 41 L. Fall., ricorrendone i presupposti, voglia approvare il supplemento al piano di liquidazione dell'attivo fallimentare e, per l'effetto, autorizzare il curatore a vendere la quota di partecipazione pari al 50 % del capitale sociale della società Iper One S.r.l. come riportato nella medesima integrazione del Piano.

Con osservanza.

Cassino, li 3 novembre 2025

Il curatore fallimentare

dott. Enrico Proia



ENRICO PROIA

Dottore Commercialista

Via Garibaldi, 23 - Isola del Liri (FR)
tel. 0776 / 80 72 10ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®**TRIBUNALE DI CASSINO****Sezione fallimentare****Fallimento M. D. P. S.r.l. in Liquidazione - N. 37/2017****Giudice Delegato dott. Lorenzo Sandulli****Curatore dott. Enrico Proia**ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®**SUPPLEMENTO DEL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE****Premessa**

Il programma di liquidazione ex art. 104-ter L. Fall. è stato approvato dall'Ill.mo Giudice delegato, intervenendo ex art. 41 L. Fall. in sostituzione del comitato dei creditori perché non costituito, in data 4 giugno 2018. Come risulta dal suddetto documento, l'attivo fallimentare comprendeva tra le varie poste anche i seguenti beni:

1) Quota di Partecipazione nella società collegata "Iper One S.r.l."

La quota di partecipazione posseduta dalla M.D.P. Srl è pari al 50% del capitale sociale e risultava iscritta in bilancio ad un valore contabile di euro 531,94 al netto del fondo di svalutazione. Infatti, dal 2016, avendo perso integralmente il capitale in conseguenza delle perdite, detta società Iper One presenta un **patrimonio netto negativo di euro 69.370,00**. In tale contesto, nel bilancio della fallita alla data del fallimento, il valore contabile della partecipazione di cui trattasi è pressoché azzerato dal "Fondo Svalutazione Partecipazioni Collegate". Per il dettaglio sulle vicende della partecipazione di cui trattasi si rinvia ai paragrafi successivi.

----- O M I S S I S -----ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

* * *

Supplemento del programma di liquidazione

Per tutto quanto sopra esposto, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104-ter, 6° comma, L. Fall., si rende necessario integrare il programma di liquidazione per individuare puntualmente le modalità di liquidazione del seguente *asset*:

1) Quota di Partecipazione pari al 50% del capitale sociale di euro 100.000,00, della società controllata **“Iper One S.r.l.”**, con sede in Frosinone (FR), Via Lecce n. 31, Registro Imprese di Frosinone e Codice Fiscale n. 09250651008, Partita Iva n. 09250651008, R.E.A.: FR – 160745. All'attualità, sulla base delle relazioni di stima dell'esperto, la società ha un Patrimonio netto negativo pari a euro -16.917,00 cosicché il **valore della quota da vendere è stato stimato dall'esperto pari a zero.**

Il vigente statuto sociale, all'art. 8, prevede espressamente che *“Nel caso di trasferimento per atto tra vivi da parte del socio, di tutta o di parte della sua quota, gli altri soci hanno diritto di prelazione nell'acquisto”* e regola dettagliatamente le modalità operative per consentire agli altri soci l'esercizio di detta prelazione. A tal fine, anche il bando di vendita richiamerà e rinvierà a tali specifiche modalità operative.

* * *

La cessione dei crediti, dei diritti e delle quote è espressamente prevista all'art. 106 della legge fallimentare; inoltre, la norma, relativamente alla vendita delle quote di società a responsabilità limitata, fa espresso riferimento all'art. 2471 del codice civile. Per quanto riguarda in generale le procedure di vendita, invece, si fa riferimento ai criteri di cui all'art. 107 l.f.

Tenuto conto di quanto sopra, ai fini della liquidazione dei beni di cui sopra, come anche previsto nel Programma di Liquidazione già approvato per la vendita dei beni immobili, si intende fare ricorso a procedure competitive rigide, nella forma della vendita senza incanto, che prevedono offerte scritte, segretate e cauzionate, predeterminazione del prezzo base - pari al valore di stima determinato dall'esperto incaricato dott. Ignazio Mammone (per la partecipazione) - e dei rilanci minimi, nonché precisazione preventiva dei tempi di pagamento massimi, con modalità dettagliatamente stabilite nel bando di vendita che si allega in bozza (**doc. 5**) per la sua approvazione unitamente al presente **Supplemento del Programma di Liquidazione** da parte

del G.D., con i poteri sostitutivi ex art. 41 L. Fall., stante l'impossibilità fino ad oggi di costituire il Comitato dei creditori. Relativamente alla vendita della partecipazione, inoltre, per quanto compatibili, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 2471 c.c.

La vendita verrà eseguita con il sistema delle offerte in busta chiusa con apertura dinanzi ad un Notaio, previo ricorso ad adeguate forme di pubblicità. In particolare, sono programmate inserzioni rispettivamente sui seguenti siti internet: "Portale delle Vendite Pubbliche" (PVP) e "Aste Giudiziarie".

In presenza di più offerte, gli offerenti saranno invitati ad una gara sull'offerta più alta. Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, sarà disposta l'aggiudicazione provvisoria a favore del maggior offerente e avviate le procedure operative per l'esercizio del diritto di prelazione a favore degli altri soci. All'esito il curatore disporrà la vendita a favore dell'aggiudicatario definitivo ovvero del socio prelazionario.

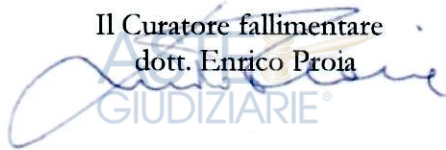
In mancanza di offerte, invece, l'esperimento di vendita, con le medesime modalità, sarà ripetuto fissando, di volta in volta, per ogni successivo esperimento, un prezzo base ridotto del 20 % rispetto al precedente rimasto senza offerte. In questi casi, il Curatore valuterà preventivamente l'opportunità di avviare ogni singolo esperimento di vendita a prezzo ribassato comunicando successivamente al Comitato dei creditori (se *medio tempore* costituito) e al Giudice delegato l'iniziativa.

Il procedimento di vendita a prezzo ribassato potrà essere avviato solo dopo sette giorni dalla predetta comunicazione qualora, nel frattempo, non sia intervenuta una espressa opposizione del Comitato dei creditori (se costituito) ovvero provvedimento di sospensione da parte del Giudice delegato.

Le procedure per la vendita potranno essere avviate subito dopo l'approvazione del presente piano da parte del Giudice delegato in surroga ex art. 41 L. Fall. del Comitato dei creditori che ancora non si è potuto costituire. La vendita dovrebbe concludersi ragionevolmente entro il termine massimo di sei mesi dall'avvio delle procedure.

Cassino lì, 3 novembre 2025

Il Curatore fallimentare
dott. Enrico Proia



Allegati:

- 1) *Due diligence* e stima dott. Mammone;